



ORIGINALE

COMUNE DI SORA

PROVINCIA di FROSINONE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione _____ Ordinaria in _____ 1° Convocazione

N° 16 del 25/05/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO 2014 - ARTT. 151 E 227 DEL T.U. 267/2000.

L'anno duemila _____ quindici _____, il giorno _____ 25 _____

del mese di _____ maggio _____, alle ore _____ 19,35 _____ in Sora e nella Sala delle Adunanze Consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti, con l'intervento dei Signori:

	Presente	Assente		Presente	Assente
01) Tersigni Ernesto-Sindaco	SI				
1) ASCIONE MASSIMO		SI	9) IULA GIACOMO		SI
2) BARATTA FAUSTO		SI	10) LECCE ANTONIO		SI
3) CASCHERA LINO		SI	11) MEGLIO ELVIO	SI	
4) CASCONE GIUSEPPE	SI		12) MEGLIO SALVATORE	SI	
5) CORONA ANGELO G.	SI		13) PETRICCA ENZO	SI	
6) ANTONIO COSTANTINI CELSO	SI		14) PONTONE-GRAVALDI SERAFINO	SI	
7) DE DONATIS ROBERTO		SI	15) MOSTICONE ALESSANDRO		SI
8) FARINA ANTONIO		SI	16) TERSIGNI VALTER	SI	

Presenti n. 9 assenti n. 8

Presiede il _____ Salvatore Meglio _____

Assiste, con funzioni di Segretario Generale del Comune Dott. Lorenzo Norcia

il quale provvede alla redazione del presente verbale.

— Essendo legale il numero degli intervenuti e constatato che l'invito alla riunione è stato esteso anche agli Assessori Comunali, che anche se presenti, non hanno diritto al voto, il Presidente dichiara aperta la seduta, che si tiene pubblica, per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

IL PRESIDENTE

In apertura di seduta prende atto della comunicazione al Consiglio Comunale dell'Ass. Iaquone di ritiro dell'argomento iscritto al punto n. 5 dell'O.d.g. della odierna seduta concernente la disamina ed approvazione del Regolamento del Centro Anziani, per cui tale argomento è ritirato dall'o.d.g.. Prende atto della comunicazione al Consiglio Comunale dell'Ass. Di Pucchio di ritiro dell'argomento iscritto al punto n. 6 dell'O.d.g. della odierna seduta concernente l'autorizzazione alla rinegoziazione dei mutui con la C.DD.PP., per cui tale argomento è ritirato dall'o.d.g..

Introduce, quindi, la discussione sulla proposta di deliberazione relativa all'approvazione del bilancio consuntivo 2014, già iscritto al punto n. 1 dell'o.d.g., sottoposta al parere sulla regolarità tecnica e della regolarità contabile dei Funzionari Responsabili del Settore Competente e della Ragioneria Generale ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000 e corredata anche del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e cede la parola all'Assessore al Bilancio Di Pucchio Agostino per la relazione illustrativa, per il cui testo integrale si rinvia al resoconto fonodattilografico della seduta depositato agli atti di questo Consiglio, nel fascicolo della presente deliberazione.

(Si dà atto che entrano in Aula i Cons. Iula, De Donatis, Farina, Caschera, Lecce, Baratta e subito dopo Ascione e Mosticone. Ore 19,42 – P. n. 17).

La relazione dell'Ass. Di Pucchio viene qui solo sintetizzata per grandi linee evidenziando che nonostante la decurtazione del fondo di solidarietà in favore degli Enti Locali di circa €. 1.200.000,00 sono stati garantiti tutti i servizi essenziali e la gestione 2014 si è conclusa con un avanzo di amministrazione di circa 274.000 euro di cui circa €. 258.000 sono confluiti nel fondo di svalutazione dei crediti in aggiunta ai 405.000 euro già iscritti in bilancio, per cui l'avanzo complessivo di gestione 2014 ammonta ad €. 663.000,00. Ma il dato più interessante è che per la prima volta negli ultimi anni il fondo di cassa al 31.12.2014 è stato accertato in €. 451.000,00 inventando il negativo dato consolidato degli ultimi anni che ha sempre determinato una chiusura del conto in anticipazione di cassa da parte del Servizio Tesoreria. Persino la posta negativa di €. 324.000,00 anticipati da questo Comune nel corso del primo semestre 2014 per pagare le indennità agli L.S.U., prima promesse dalla Regione Lazio e poi negate, è stata assorbita, anche se solo parzialmente, da parte delle finanze comunali, anche se tale mancato versamento finanziario da parte della Regione Lazio ha comportato non solo lo sfaramento del Patto di Stabilità interno nel 2014, ma anche il mancato rispetto del limite delle spese di personale di cui al comma 557 della legge finanziaria, esponendo il Comune di Sora alle sanzioni ministeriali, ricadendo sul Comune di Sora le negative conseguenze degli errori finanziari commessi dalla Regione Lazio.

Nel conseguente dibattito intervengono, tra gli altri, i Consiglieri Comunali al seguito evidenziati, per i cui interventi integrali si rinvia al resoconto fonodattilografico depositato agli atti del Consiglio Comunale:

- Iula, che evidenzia l'eccessivo indebitamento del Comune di Sora mediante l'assunzione di nuovi prestiti per circa €. 3.200.000,00, per cui il debito pro capite derivato sulla testa di ogni sorano ammonta ora ad €. 550.000,00. Evidenzia inoltre come siano aumentate le spese per interessi passivi, proprio mentre il Comune non riesce a recuperare il proprio credito di €. 1.200.000,00 vantati nei confronti della Società ACEA, atteso che essa ACEA non si fa problemi a chiudere i rubinetti a quei cittadini che hanno difficoltà a pagare le bollette. Evidenzia anche l'inerzia di Equitalia nel recupero dei circa sette milioni di euro di tributi locali ad essa affidati in riscossione dal Comune, mentre ancora preoccupante risulta la posizione della Gosaf. Conclude invitando la Giunta a fare maggiore chiarezza nei rapporti con le società partecipate con particolare riferimento all'Ente Fiera ed alla Società Ambiente.

- De Donatis che evidenzia come nel rendiconto si parli di spese di attuazione del progetto per la sicurezza stradale, ma l'incidentistica stradale risulta sempre in aumento (soprattutto all'incrocio tra via Cellaro e Via Pantano) e gli incorghi del traffico sono sotto gli occhi di tutti. Evidenzia poi la situazione ACEA definita come il problema più preoccupante per i cittadini del territorio sorano e conclude evidenziando l'eccessivo ricorso alla assunzione di mutui per realizzare opere pubbliche al cui finanziamento non provvede la Regione Lazio a causa dello scarso peso politico rappresentato dagli Amministratori di Sora e lo smantellamento della Biblioteca Comunale per costruirvi la caserma della Guardia di Finanza che poteva trovare collocazione in altri edifici.

- Ascione che evidenzia come non risultano impegnate somme per la restituzione di oneri di urbanizzazione versati in più dai cittadini, ma lamenta soprattutto quanto successo nella precedente conferenza dei capigruppo, le cui decisioni hanno definitivamente affossato la democrazia nel Comune di Sora, per cui al momento della votazione la minoranza abbandonerà l'Aula per protestare contro il diniego dei propri diritti perpetrato nella suddetta Conferenza.
 - Iula che evidenzia il cattivo funzionamento dell'Amministrazione perché da una parte è capace solo di assumere nuovi mutui e dall'altra non è capace di incassare i propri canoni di fitto pari ad €. 1.260.000,00, pur nella salvaguardia di chi versa in difficoltà economiche e conclude richiamando il deficit di €. 160.000,00 nel rapporto entrate-costi del trasporto pubblico.
 - Baratta che contesta le priorità seguite dalla maggioranza nella gestione 2014 evidenziando l'aumento dell'indebitamento e lo stallo nella soluzione del progetto della canoistica sul Fiume Liri, il taglio alle spese per iservizi sociali e la chiusura della Biblioteca Comunale.
 - Ass. Di Pucchio che risponde a tutti gli interroganti tranquillizzando tutti sulle problematiche della Gosaf, da cui Sora non può ricevere danni, ma solo qualche disservizio, riferisce che anche Sora sta studiando una azione giudiziaria contro Equitalia, atteso che la riscossione dei tributi non è gestibile all'interno del Comune per mancanza di personale di categoria D e C, mentre sta continuando la pressione del Comune su Acea per ottenere sia i rimborsi sia un miglior servizio. Evidenzia come tanti problemi sono sorti a causa dello sfioramento del comma 557 dovuto alla pessima gestione regionale degli LSU e come il problema ACEA non nasce con questa Amministrazione ma deriva dal 2006; precisa che i rimborsi ai cittadini di quanto versato in più è una posta da prevedere nel bilancio di previsione, mentre ora è in discussione il conto consuntivo. Risponde dichiarando che il maggior debito da mutuo deriva dalla accensione di mutui per disporre di liquidità necessaria a pagare fatture emesse per lavori e servizi finanziati dalla Regione Lazio o altri Enti Pubblici, ma i cui importi non sono stati mai erogati, mentre per la mancata riscossione dei canoni si sta procedendo con molta cautela a causa della particolare situazione finanziaria degli inquilini, anche in funzione della volontà di questa Amministrazione di offrire in riscatto-vendita gli alloggi stessi.
- Dichiarata chiusa la fase dibattimentale per mancanza di ulteriori interventi si passa alle dichiarazioni di voto:
- De Donatis che ribadisce la volontà della minoranza di abbandonare l'Aula ad ogni votazione per protestare contro la nuova interpretazione delle funzioni riservate alla Conferenza dei Capigruppo da parte del nuovo Presidente;
 - Costantini che, negata ogni presunta violazione dei diritti della Conferenza dei Capigruppo, annuncia voto favorevole del Gruppo di Maggioranza;
 - Ascione che, ribadita la gravità delle decisioni assunte dalla nuova Presidenza in sede di Conferenza dei capigruppo conferma la volontà delle minoranze di abbandonare l'Aula in sede di votazione;
 - Baratta che si associa a quanto già dichiarato dai Colleghi Ascione e De Donatis circa le ragioni dell'abbandono dell'Aula;
 - Caschera che dichiara di voler ascoltare prima la dichiarazione di voto di Pontone e dell'Ass. Iaquone.
- Dichiarata chiusa la fase della dichiarazione di voto, il Presidente mette ai voti la proposta di deliberazione.

(Si dà atto che escono dall'aula i Cons. Ascione, Baratta, Caschera, De Donatis, Farina, Iula, Lecce, Mosticone – Presenti 9).

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione in esame e relativa all'argomento già iscritto al punto n. 1 dell'o.d.g., sottoposta al parere sulla regolarità tecnica e contabile del Funzionario Responsabile del Settore Competente ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000, e corredata del parere favorevole anche del Collegio dei Revisori del Conto.

VISTO il verbale della riunione del 18/05//2015 della 1^a Commissione consiliare permanente;

VISTE le disposizioni contenute nel Titolo VI del D.Lgs. 267/2000 "Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione", ed in particolare l'art. 227 del D.Lgs. 267/2000, il quale stabilisce che il rendiconto della gestione comprendente il Conto del Bilancio, il Conto Economico e il Conto del patrimonio;

VISTO il Conto del Bilancio delle Entrate e delle Uscite di questo Comune per l'esercizio finanziario dell'anno 2014, reso dal Tesoriere, Banca Credito Cooperativo di Roma per il periodo 01/01/2014-30/06/2014 e dal Tesoriere, banca Popolare del Cassinate per il periodo 01/07/2014-31/12/2014;

VISTA la determina dirigenziale n. 26 del 29/04/2015 all'oggetto: "Approvazione Residui attivi e passivi 2014"

VISTA la determina dirigenziale n. 27 del 29/04/2015 all'oggetto: "Ricognizione ed aggiornamento dell'inventario comunale al 31.12.14;

PREMESSO che con deliberazione di G.M. n. 112 del 29.04.2015 l'Organo esecutivo ha approvato lo schema di rendiconto di gestione esercizio 2014 a norma degli artt. 151 e 227 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il Conto del Bilancio parte Entrate e Uscite con il quale vengono dimostrati i risultati finali dalla gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni, redatto ai sensi dell'art. 228 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il Conto economico redatto in conformità alle disposizioni dell'art. 229 del D.Lgs. 267/00 che evidenzia le componenti positive e negative dell'attività dell'Ente, secondo criteri di competenza economica;

VISTO il Conto generale del patrimonio che rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale, redatto ai sensi dell'art. 230 del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la relazione del Collegio dei Revisori prot. N. 17549 del 14/05/2015;

PRESO ATTO che nella citata relazione i Revisori hanno espresso parere favorevole all'approvazione del suddetto Rendiconto;

CONSIDERATO che nel Rendiconto in esame risultano comprese tutte le entrate disposte e tutte le spese pagate nell'esercizio cui si riferiscono;

DATO ATTO che il rendiconto del precedente esercizio finanziario è stato approvato regolarmente come risulta dalla deliberazione consiliare n. 11 del 09/05/2014;

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio comunale n. 45 del 09/12/2014 sono state approvate le variazioni di assestamento è stato assicurato il mantenimento del pareggio di Bilancio ed è stata garantita una più efficiente attuazione dei programmi dell'ente, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs n. 267/2000;

VISTO lo statuto del Comune;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

RESO il parere favorevole di regolarità dell'atto, sotto il profilo tecnico, contabile e amministrativo espresso dal Dirigente del Terzo Settore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione palese espressa per alzata di mano e con voti n. 9 (nove) favorevoli e n. 0 contrari nessun astenuto.

DELIBERA

- 1) di approvare il rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2014 con i relativi allegati di cui all'art. 227 del D.Lgs. 267/2000;
- 2) di dare atto che dagli atti contabili su richiamati emerge il seguente quadro riassuntivo della gestione finanziaria come sotto riportato.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	In conto		Totale in Euro
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			0,00
RISCOSSIONI	8.481.734,43	25.644.296,41	34.106.030,84
PAGAMENTI	10.393.734,94	23.261.028,61	33.654.763,55
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			451.267,29
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			451.267,29
RESIDUI ATTIVI	36.933.433,62	9.066.064,94	45.999.498,56
RESIDUI PASSIVI	31.457.052,61	11.174.393,13	42.631.445,74
<i>Differenza</i>			3.368.052,82
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2014			3.819.320,11

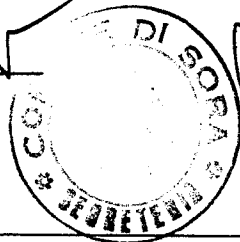
DELIBERA

Con successiva e separata votazione palese e con voti n. 9 (nove) favorevoli e n. 0 contrari nessun astenuto, vengono riconosciute alla presente deliberazione le condizioni di urgenza nel provvedere e conseguentemente la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del TUEL n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
SALVATORE MEGLIO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. LORENZO NORCIA



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ /Albo On Line

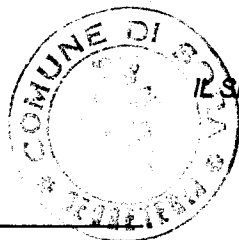
Il Segretario Generale attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio ON-LINE ai sensi dell'art. 32, 1° e 5° comma, della L. n. 69/2009 e all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000, per 15 giorni consecutivi.

SORA, LI _____

30 GIU. 2015

IL MESSO COMUNALE

MESSO COMUNALE
(Resp. Giorgio Bonomo)



IL SEGRETERIO GENERALE

Dott. LORENZO NORCIA

E' divenuta esecutiva, ai sensi del _____ comma, dell'art. 134, del D.Lgs. n. 267/2000.

30 GIU. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE